

# Feralpisalò, quanti destini incrociati con la Cremonese

• Numerosi gli ex: lunedì ci saranno i portieri Livieri e Volpe da una parte, il centrocampista Castagnetti dall'altra

SERGIOZANCA

**SALÒ** C'è un lungo filo che unisce la Feralpisalò alla Cremonese, l'avversaria di lunedì (ore 18) allo stadio Zini. Parte dai patron delle 2 società, Giovanni Arvedi e Giuseppe Pasini, accomunati dal fatto di operare nel settore siderurgico, per arrivare a giocatori e tecnici.

Sono 17 i calciatori che hanno indossato la maglia di entrambe le squadre. Alcuni di loro entreranno in campo a Pasquetta. Si tratta dei portieri verdeblù Alessandro Livieri e Giacomo Volpe, che andranno in panchina, e del grigiorosso Michele Castagnetti. Il centrocampista, emiliano di Montecchio, scoperto dal direttore sportivo Eugenio Olli nel Crociati Noceto, è rimasto sul Garda dal 2011 al 2013. Da 6 anni è il faro della mediana grigiorossa.

Tra i difensori Michele Canini, di Roccafranca, sotto il Torrazzo nel 2017-18 e sul Garda l'anno successivo; Giacomo Gambaretti, di Pontevico (nell'ottobre 2016 il terzino ha segnato 2 gol in una settimana, portando i verdeblù al successo col Forlì e a sbancare Parma); il pugliese Ferdinando Vitofrancesco; il comasco Nicolas Giani.

L'esterno Vittorio Parigini, piemontese di Moncalieri, ha disputato il ritorno 2019-20 nella Cremonese e l'andata del campionato attuale con la Feralpisalò, senza suscitare grandi entusiasmi. Tra i centrocampisti ecco Michele Cavion, vicentino di Schio; Simone Pesce, di Latina, che a 42



Giacomo Volpe, 28 anni

anni gioca ancora nel Lumezzane; Francesco Dettori, di Sassari; il trequartista Francesco Finocchio. Pasquale Maiorino, di Taranto, ha legato il suo nome a guizzi imprevedibili: sua la tripletta rifilata al Renate nella trasferta di Meda.

### Il più prolifico

Un discorso a parte merita Fabio Scarsella, ciociaro di Alatri, abile negli inserimenti da lontano. Nel 2017 ha firmato il gol della promozione in B della Cremonese, risolvendo all'ultimo respiro l'intricato match interno con la Lupa Roma. Sul Garda ne ha realizzati 34 in 3 campionati.

Luci e ombre tra gli attaccanti puri. Mattia Marchi, romagnolo di Poggio Berni. Elvis Abbruscato, reggiano, si è sgonfiato dopo aver segnato 3 reti al Pordenone. Per Francesco Stanco, modenese di Pavullo, zero gol in un girone di andata.

Altri hanno giocato nella Cremonese e nel Salò, prima della fusione: Stefano Franchi, Luca Nizzetto e Maurizio Ragnoli, che è stato pure a Darfo, Montichiari e Castagnato. Infine Beppe Scienza (allenatore di entrambe), Mauro Bertoni (giocatore con la Cremonese, tecnico sul Garda) e Pietro Strada (nella Feralpisalò responsabile del settore giovanile).